

Firenze, 11 gennaio 2016

- PARROCI, CAPPELLANI OSPEDALIERI
- DIACONI, SEMINARISTI
- COMUNITA' RELIGIOSE
- MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE
- OPERATORI VOLONTARI DI PASTORALE DELLA SALUTE
- ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI ECCLESIALI
- ISTITUZIONI SOCIO-SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE
- MISERICORDIE E PUBBLICHE ASSISTENZE
- ASSOCIAZIONI SOCIO-SANITARIE
- AUTORITA' E CITTADINANZA

- XXIV GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Giovedì 11 febbraio 2016 – Celebrazione della Giornata nelle Parrocchie

- XXIV GIORNATA DIOCESANA DEL MALATO E DELL'OPERATORE SANITARIO E GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA

Domenica 21 febbraio 2016 – Cattedrale di Santa Maria del Fiore - Firenze

Ore 15.00: Santo Rosario commentato

*Ore 16.00: Concelebrazione Eucaristica presieduta da Sua Em.za il Cardinale Giuseppe Betori,
arcivescovo di Firenze*

L'11 febbraio p.v., memoria liturgica della Beata Vergine Maria di Lourdes, si celebrerà la XXIV Giornata Mondiale del Malato. Il Tema proposto da Papa Francesco alla riflessione della comunità ecclesiale per questa ricorrenza è: *Affidarsi a Gesù misericordioso come Maria: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela"* (Gv 2,5).

Il Santo Padre nel suo Messaggio intende rispondere all'interrogativo che la malattia, soprattutto quella grave, suscita nel cuore di chi soffre: "Perché proprio a me?". Egli afferma che in questi momenti così drammatici "la fede in Dio rivela tutta la sua potenzialità positiva". La fede, infatti, pur non facendo sparire la malattia o il dolore, ne offre una chiave di lettura con cui è possibile scoprire il senso più profondo di ciò che si vive. E questa chiave ce la consegna Maria, Madre di Dio, esperta della via per arrivare più vicini a Gesù.

La celebrazione della Giornata Mondiale del Malato durante quest'Anno Santo del Giubileo Straordinario della Misericordia acquista un significato più intenso. Si tratta di testimoniare, in particolar modo, quello che Gesù dice nel Vangelo e che costituisce la V Opera di Misericordia Corporale: "Ero malato e mi avete visitato". Queste parole ci ricordano quanto è importante per ogni sofferente avere accanto persone che se ne prendono cura con competenza professionale, ma anche persone che con una vicinanza umana e spirituale l'aiutano a sostenere le sue giornate.

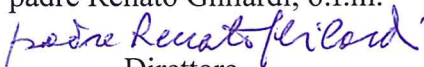
L'Ufficio Diocesano per la Pastorale della Salute esorta i Parroci e i Cappellani Ospedalieri a promuovere l'11 febbraio p.v. nella propria Comunità particolari iniziative di carattere liturgico, caritativo e culturale per far crescere in tutti, specialmente nelle Associazioni del Volontariato Socio-Sanitario, la sensibilità, la vicinanza, la solidarietà e la carità verso i malati e i loro familiari.

Nella nostra Arcidiocesi, per consentire ai malati e ai loro accompagnatori di beneficiare più agevolmente del Giubileo Straordinario della Misericordia, la Giornata Diocesana del Malato e dell'Operatore Sanitario sarà celebrata in forma solenne nella Cattedrale di Santa Maria del Fiore domenica 21 febbraio. L'ingresso nella Cattedrale attraverso la Porta Santa della Misericordia con lo spirito di compiere un cammino-pellegrinaggio verso Cristo darà la possibilità ai malati e ai loro accompagnatori, espletate le condizioni previste, di avere la gioia di sperimentare l'abbraccio del Padre Celeste e di ricevere la grazia e l'indulgenza dell'Anno Santo del Giubileo Straordinario della Misericordia. Alle ore 15.00 vi sarà la recita del Santo Rosario commentato e alle ore 16.00 la Concelebrazione Eucaristica per i malati, i loro familiari, gli operatori socio-sanitari e per tutti coloro che per dovere istituzionale o per vocazione sono impegnati nel servizio agli infermi. La Concelebrazione Eucaristica sarà presieduta da Sua Em.za il Card. Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze. Al termine della Concelebrazione si svolgerà la Processione aux flambeaux che si concluderà con la Supplica rivolta alla Beata Vergine di Lourdes e la Benedizione impartita ai malati. La Celebrazione Liturgica sarà accompagnata dal Canto di alcuni Cori Parrocchiali.

Quest'Ufficio invita i destinatari della presente a partecipare alla Concelebrazione Eucaristica che intende essere una testimonianza della vicinanza umana e spirituale alle sorelle e ai fratelli malati e un'occasione di aggregazione e comunione tra le persone, le Istituzioni e le Associazioni che se ne prendono cura nelle famiglie e nelle strutture di ricovero.

La Beata Vergine Maria, Salute degli Infermi, assista e sostenga i malati, li accompagni nel cammino verso la risurrezione e la vita piena e insegni a tutti a consolare chi soffre con la tenerezza che viene da Dio, Padre di Misericordia.

Ringraziando sentitamente coloro che collaboreranno alla buona riuscita della Giornata Diocesana del Malato e dell'Operatore Sanitario, si porgono cordiali saluti.

padre Renato Ghilardi, o.f.m.

Direttore

P.S.

La Porta Santa della Misericordia è quella situata sul fianco sud della Cattedrale, vicina al Campanile.

Per ritirare i Sussidi della Giornata Mondiale del Malato predisposti dall'Ufficio Nazionale della CEI per la Pastorale della Salute, per avere indicazioni di carattere logistico relative all'accompagnamento dei malati in Cattedrale e al parcheggio dell'automezzo si prega di rivolgersi al Diacono Roberto Massimo, Curia Arcivescovile, Piazza San Giovanni 3, Firenze, dalle ore 14.30 alle ore 16.00 da lunedì a venerdì, telefono 055-2763740, cellulare 331-7929780, fax 055-2763771, email: r.massimo@diocesifirenze.it.